

FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: AS_BO66
REGISTRO: Deliberazione
NUMERO: 0000149
DATA: 29/06/2022 15:25
OGGETTO: COSTITUZIONE DEL SERVIZIO ACQUISTI DI AREA VASTA DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRALE E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE ATTUATIVA PER LO SVOLGIMENTO DELLE RELATIVE FUNZIONI UNIFICATE

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Rossi Andrea in qualità di Direttore Generale
In assenza di Neri Andrea - Direttore Sanitario
Con il parere favorevole di Donattini Maria Teresa - Direttore Amministrativo

CLASSIFICAZIONI:

- [01-05-01]

DESTINATARI:

- Collegio sindacale
- UO ECONOMATO E LOGISTICA
- PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALE
- UO PATRIMONIO E TECNOLOGIE IMPIANTISTICHE
- TECNOLOGIE SANITARIE E INFORMATICHE SANITARIE E DI RETE

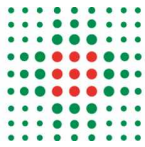
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DELI0000149_2022_delibera_firmata.pdf	Donattini Maria Teresa; Rossi Andrea	C357A31FD7F08159B69B5CDEA3E3740F EAEED728CCB235887E52FDADFBAB316
DELI0000149_2022_Allegato1.pdf:		A1D253EF08B179ECF5916489435614044 0DBA8EF41838A3B1D97B700116F84FE



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



DELIBERAZIONE

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL SERVIZIO ACQUISTI DI AREA VASTA DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRALE E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE ATTUATIVA PER LO SVOLGIMENTO DELLE RELATIVE FUNZIONI UNIFICATE

IL DIRETTORE GENERALE

Visti

la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";

il D.Lgs. 30 Dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del servizio sanitario regionale";

la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 giugno 2011, n. 927 "Approvazione delle direttive alle aziende sanitarie per la regolamentazione delle relazioni in ambito di Area Vasta";

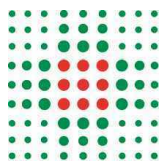
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1770 del 02 novembre 2021 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende Sanitarie per il 2021";

le proprie delibere di recepimento e revisione dell'Accordo Quadro di cui alla DGR del 27 giugno 2011, n. 927;

Considerato che

la Legge 241 del 1990 all'art 15 prevede che "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

il D.Lgs. 50/2016, nell'intento di addivenire ad uno snellimento delle procedure di gara e ad un contenimento dei costi, promuove il principio generale dell'aggregazione delle stazioni appaltanti;



la Regione Emilia-Romagna, nell'ambito della programmazione degli ultimi anni, ha sollecitato la definizione di forme di aggregazione tra Enti del SSR allo scopo di favorire l'omogeneizzazione delle procedure, oltre che l'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse finanziarie ed umane;

gli obiettivi di mandato delle Direzioni Generali prevedono che le Direzioni aziendali adottino, in ambito di Area Vasta, iniziative di ridefinizione dei processi, delle competenze e delle afferenze dei servizi trasversali, nel rispetto del principio di efficienza, efficacia, razionalità ed economicità nell'impiego delle risorse, al fine di continuare a garantire l'equità di accesso ai servizi, nella salvaguardia delle specificità territoriali"

le "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende Sanitarie per il 2021", adottate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1770 del 02 novembre 2021, prevedono, nell'ambito dell'obiettivo "Gestione del sistema sanitario regionale e del personale", che "Le Aziende del SSR saranno impegnate, altresì, nell'attuazione di progetti e programmi a supporto dei processi di innovazione, di sviluppo e potenziamento alle politiche di integrazione a livello sovra aziendale, per l'accorpamento di attività e funzioni tecnico amministrative, di supporto professionale e sanitario";

nell'ambito dell'Area Vasta Emilia Centrale (AVEC) è attiva, dalla data 30 giugno 2011, la convenzione tra: l'AUSL di Bologna, l'Istituto Ortopedico Rizzoli e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, per la costituzione di un Servizio Acquisti Metropolitan (SAM), cui ha aderito dal 01 luglio 2013 anche l'Azienda USL di Imola, il quale, ad oggi, ha operato determinando un apprezzabile efficienza delle procedure di acquisto dei servizi;

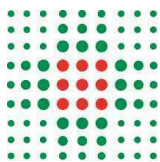
il Servizio Acquisti Metropolitan (SAM), agisce in analogia con quanto disposto per le centrali di committenza e comunque per conto delle stazioni appaltanti;

il Servizio Comune Economato e Gestione dei Contratti dell'Azienda USL svolge le funzioni di Provveditorato unico per entrambe le Aziende sanitarie di Ferrara, agendo anche in rappresentanza dell'Azienda Ospedaliera di Ferrara per le procedure di scelta del contraente, in virtù dell'Accordo Quadro per lo svolgimento delle funzioni provinciali unificate dei servizi sanitari, amministrativi, tecnici e professionali e della relativa Convenzione Specifica;

ad oggi sono numerose le procedure di acquisto svolte in una stretta collaborazione tra il Servizio Acquisti Metropolitan e il Servizio Comune Economato e Gestione Contratti dell'Azienda Usl di Ferrara;

pertanto, è possibile realizzare forme di razionalizzazione organizzativa tese ad assicurare una maggiore efficienza ed efficacia del sistema anche al fine di promuovere, ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 50/2016 (Codice Appalti), un percorso che possa porsi in linea con il processo di qualificazione delle stazioni appaltanti.

Evidenziato che



l'obiettivo di costituire un servizio unico di Area Vasta con le funzioni di provveditorato aveva già trovato, nel precedente mandato delle Direzioni generali, diverse interlocuzioni tra le Aziende ed aveva ricevuto il parere favorevole delle Conferenze Territoriali Sociali e Sanitarie delle province di Bologna e Ferrara;

il Comitato dei Direttori AVEC, coerentemente con i propri obiettivi, che prevedono il completamento dell'aggregazione delle funzioni di provveditorato per l'unificazione dell'approvvigionamento dei beni e dei servizi, ha confermato la necessità di realizzare tale obiettivo;

il medesimo Comitato ha in più occasioni discusso ed approvato il progetto di costituzione di un provveditorato unico, denominato Servizio Acquisti di Area Vasta (SAAV);

al fine di realizzare quanto sopra esposto, il Collegio tecnico dei Direttori Amministrativi di Area Vasta ha condiviso la strategia ed un testo di accordo per il definitivo avvio dello svolgimento delle funzioni unificate del Servizio Acquisti di Area Vasta Emilia Centrale, definendo assetto, funzioni delegate, modalità di gestione e finanziamento del servizio acquisti unico e individuando l'Azienda USL di Bologna quale capofila;

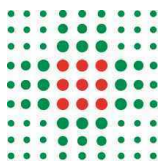
la costituzione di un Servizio Unico di Area Vasta impatta sull'organizzazione del lavoro, la dotazione organica e l'utilizzo dei fondi, pertanto, l'Azienda USL e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara hanno informato le rappresentanze sindacali dell'Area del Comparto (23.03.2022) e dell'Area dirigenziale delle Funzioni locali (10.06.2022) e analoghe interlocuzioni sindacali sono avvenute su iniziativa di Ausl Bologna (10.03.2022)

l'Azienda USL di Bologna capofila ha inoltre sviluppato ulteriori incontri di approfondimento con l'Area del Comparto e l'area dell'Area dirigenziale delle Funzioni locali (16.03.2022, 15.04.2022, 15.06.2022), che hanno visto altresì l'attivazione di gruppi tecnici idonei a realizzare il confronto in merito all'assetto ed alla modalità di gestione del progetto;

Tenuto conto che

l'Accordo Quadro che disciplina l'assetto dell'Area Vasta, sottoscritto in data 25 giugno 2021 dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie dell'AVEC, all'articolo 2 prevede che le attività operative per la gestione integrata dei servizi di Area Vasta siano disciplinate da Convenzioni Attuative tra le Aziende partecipanti;

i Direttori Generali hanno valutato favorevolmente lo schema di convenzione per la definitiva costituzione del Servizio Acquisti di Area Vasta Emilia Centrale e hanno provveduto alla sua sottoscrizione coerentemente con l'art. 2 dell'Accordo Quadro AVEC;

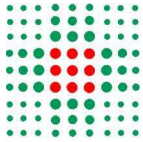


tale convenzione individua le funzioni delegate all'Azienda capofila, le modalità di organizzazione del Servizio Unico, il sistema di ripartizione delle spese tra le Aziende, la decorrenza e la durata della convenzione stessa, oltre ad ulteriori disposizioni necessarie per il suo avvio e funzionamento, tra le quali viene prevista una fase di sperimentazione per consentire la definitiva messa a regime del nuovo Servizio Acquisti di area vasta;

tutto ciò premesso e considerato:

Delibera

1. di approvare la costituzione del Servizio Acquisti di Area Vasta (SAAV), attraverso l'accordo convenzionale di cui all'allegato 1 del presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, con individuazione dell'Azienda USL di Bologna quale capofila;
2. di prendere atto che la durata dell'accordo è stabilita in quattro (4) anni, preceduta da una fase di sperimentazione di diciotto (18) mesi, a partire dal 01 luglio 2022 nell'ambito della quale si realizzeranno in particolare le azioni previste dagli articoli 1, 6, 9 e 10 di cui all'allegato testo;
3. di precisare che gli obblighi derivanti dall'allegata convenzione intercorrono esclusivamente fra Azienda USL di Bologna, Azienda USL di Imola, Azienda USL di Ferrara, IRCCS – Istituto Ortopedico Rizzoli, Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna – IRCCS Policlinico S. Orsola Malpighi e Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara;
4. di disporre, a cura del Comitato dei Direttori AVEC, la notifica del presente provvedimento alla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna;
5. di dare atto che il presente provvedimento inquadrato nella tipologia di procedimento “accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche” sarà posto in pubblicazione nella sotto sezione “Provvedimenti” presente nella sezione di I livello denominata “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i.”;
6. di dare atto che la Convenzione del 30 giugno 2011 tra: l'AUSL di Bologna, l'Istituto Ortopedico Rizzoli e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, per la costituzione di un Servizio Acquisti Metropolitan (SAM), cui ha aderito dal 01 luglio 2013 anche l'Azienda USL di Imola, cessa di produrre effetti dalla data del 1° luglio 2022;
7. di dare atto che le aziende provvederanno all'adeguamento dei rispettivi modelli organizzativi nel rispetto dell'assetto e delle deleghe conferite al SAAV.
8. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.R. n. 9 del 16/07/2018.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA - ROMAGNA**

Area Vasta Emilia Centrale

CONVENZIONE ATTUATIVA PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI UNIFICATE DEL SERVIZIO ACQUISTI DI AREA VASTA DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRALE

Tra

Azienda USL di Bologna (C.F. e P.IVA: 02406911202), con sede legale in Bologna via Castiglione 29, in persona del Dott. Paolo Bordon in qualità di Direttore Generale e legale rappresentante dell'Ente, di seguito Azienda Usl o Azienda Capofila;

Azienda USL di Imola, (C.F. 90000900374), con sede legale in Imola Viale Amendola 2, in persona del Dott. Andrea Rossi in qualità di Direttore Generale e legale rappresentante dell'Ente di seguito indicata più brevemente "AUSL di Imola", di seguito Azienda convenzionata;

Azienda USL di Ferrara, (C.F.01295960387) con sede in Ferrara via Cassoli 30 in persona della Dott.ssa Monica Calamai in qualità di Direttore Generale e legale rappresentante dell'Ente di seguito indicata più brevemente "AUSL di Ferrara", di seguito Azienda convenzionata;

IRCCS – Istituto Ortopedico Rizzoli, (CF. e P.IVA 00302030374) con sede legale in Bologna via di Barbiano 1/10, in persona del Dott. Anselmo Campagna in qualità di Direttore Generale e legale rappresentante dell'Ente, di seguito Azienda convenzionata;

Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna – IRCCS Policlinico S. Orsola Malpighi, (C.F. 92038610371 – P.I. 02553300373) con sede legale a Bologna, Via Albertoni 15, in persona della Dott.ssa Chiara Gibertoni in qualità di Direttore Generale e legale rappresentante dell'Ente, di seguito Azienda convenzionata;

Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara, (C.F. e PI 01295950388) con sede legale in Cona (FE), Via Aldo Moro 8, in persona della Dott.ssa Paola Bardasi in qualità di Commissario Straordinario e legale rappresentante dell'Ente, di seguito Azienda convenzionata;

Premesso che

L'attuale assetto dell'Area Vasta Emilia Centrale (AVEC) è disciplinato dall'Accordo Quadro sottoscritto dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, in data 10 dicembre 2012, revisionato successivamente in data 30 maggio 2018 e 25 giugno 2021;

La Regione Emilia-Romagna, nell'ambito della programmazione degli ultimi anni, ha sollecitato la definizione di forme di aggregazione tra Enti del SSR allo scopo di favorire l'omogeneizzazione delle procedure, oltre che l'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse finanziarie ed umane;

Gli obiettivi di mandato delle Direzioni Generali prevedono che le Direzioni aziendali adottino un'integrazione piena di livello provinciale e/o di Area Vasta relativamente ai servizi di supporto amministrativo e tecnico logistico;

Le "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende Sanitarie per il 2021", adottate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1770 del 02 novembre 2021, prevedono, nell'ambito dell'obiettivo "Gestione del sistema sanitario regionale e del personale", che "Le Aziende del SSR saranno impegnate, altresì, nell'attuazione di progetti e programmi a supporto dei processi di innovazione, di sviluppo e potenziamento alle politiche di integrazione a livello sovra aziendale, per l'accorpamento di attività e funzioni tecnico amministrative, di supporto professionale e sanitario";

L'Accordo Quadro, sottoscritto, in data 25 giugno 2021, dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie dell'AVEC, che, come anticipato, disciplina l'assetto dell'Area Vasta, all'articolo 2, prevede che le

attività operative per la gestione integrata dei servizi di Area Vasta siano disciplinate da Convenzioni Attuative tra le Aziende partecipanti;

È attiva, dalla data 30 giugno 2011, la convenzione tra: l'AUSL di Bologna, l'Istituto Ortopedico Rizzoli e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, per la costituzione di un Servizio Acquisti Metropolitan (SAM), cui ha aderito dal 01 luglio 2013 anche l'Azienda USL di Imola, il quale, ad oggi, ha operato determinando un apprezzabile efficienza delle procedure di acquisto dei servizi;

Tale servizio acquisti agisce in analogia con quanto disposto per le centrali di committenza e comunque per conto delle stazioni appaltanti;

Il Servizio Acquisti Unificato è responsabile unico dei procedimenti di gara, ai sensi della L. 241 del 1990, mentre l'art. 31 del Codice dei contratti prevede, che per ogni singola procedura di acquisto, le stazioni appaltanti individuino un Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione;

In diverse sedute, il Comitato dei Direttori AVEC, coerentemente con i propri obiettivi nei quali è previsto il completamento dell'aggregazione delle funzioni di provveditorato per l'unificazione dell'approvvigionamento dei beni e dei servizi, ha discusso ed approvato il progetto di costituzione di un provveditorato unico, denominato Servizio Acquisti di Area Vasta (SAAV), con l'obiettivo di consolidare, anche alla luce della realtà in essere che vede già da tempo collaborare il Servizio acquisti metropolitano con le Aziende dell'area di Ferrara nello svolgimento di svariate procedure, l'integrazione strutturale per le funzioni tecnico amministrative unificate già esistenti e garantire lo sviluppo di quelle in corso, al quale parteciperanno definitivamente anche l'Azienda USL di Ferrara e l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara;

Tale progetto aveva già trovato, nel precedente mandato delle Direzioni generali, diverse interlocuzioni tra le Aziende ed aveva ricevuto il parere favorevole delle Conferenze Territoriali Sociali e Sanitarie delle province di Bologna e Ferrara;

In seguito a tali mandati, il Collegio tecnico dei Direttori Amministrativi di Area Vasta ha condiviso la strategia ed un testo di accordo per il definitivo avvio dello svolgimento delle funzioni unificate del Servizio Acquisti di Area Vasta Emilia Centrale;

Tale schema di accordo, ora da sottoscrivere in forma di convenzione attuativa ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo Quadro AVEC, individua le funzioni delegate all'Azienda capofila, le modalità di organizzazione del Servizio Unico, il sistema di ripartizione delle spese tra le Aziende, la decorrenza e la durata del nuovo Servizio Acquisti, oltre ad ulteriori disposizioni necessarie per il suo avvio e funzionamento, tra le quali viene prevista una fase di sperimentazione per consentire la definitiva messa a regime del nuovo Servizio unico di area vasta;

Coerentemente con le indicazioni del Comitato dei Direttori AVEC, la presente convenzione verrà pertanto stipulata nel rispetto delle prerogative e responsabilità aziendali e delle relazioni sindacali proprie di ciascuna azienda appartenente ad AVEC;

Tutto ciò premesso le parti, come sopra rappresentate, convengono quanto segue:

Art. 1

Oggetto della convenzione

1. Con la presente convenzione, le Aziende convenzionate delegano all'Azienda Capofila le funzioni di provveditorato unico di Area Vasta, comprensive di:

- a) Procedure di selezione dei fornitori, quali a titolo esemplificativo anche se non esaustivo: le indagini di mercato, l'indizione di procedure pubbliche, bandi, avvisi o lettere d'invito;
- b) Adozione degli atti relativi all'esito delle procedure soprarichiamate;

- c) Adempimenti normativi quali a titolo esemplificativo, anche se non esaustivo: controlli, trasparenza comunicazioni;
- d) Trasmissione degli atti per la gestione del contratto nei termini su indicati con allegata bozza del contratto al Servizio competente individuato da ogni singola Azienda;
- e) Assistenza amministrativa e giuridica al gestore del contratto per gli aspetti relativi all'applicazione delle penali e risoluzione del contratto;

tutto secondo quanto meglio specificato nelle Modalità operative di cui all'allegato A e dal piano delle deleghe di cui all'Allegato B della presente convenzione.

2. Per tutta la durata della fase di sperimentazione, disciplinata dall'art. 10, comma 2, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del medesimo art. 10, tale delega opera:

- a) per le aziende dell'area metropolitana bolognese, relativamente agli acquisti eccedenti la somma di Euro Quarantamila (40.000,00).
- b) per le aziende di Ferrara relativamente agli acquisti eccedenti il valore di Euro Centotrentanovemila (139.000,00), o di quanto stabilito dalla normativa pro tempore vigente.

3. Al termine della fase di sperimentazione dei diciotto mesi e dunque a decorrere dal 1/01/2024, per gli acquisti disciplinati dai commi precedenti, è previsto un definitivo assestamento su una soglia unitaria ed omogenea, oltre la quale opera unicamente ed a regime – per le procedure e nei termini definiti dalla presente convenzione – il Servizio unico per gli acquisti di area vasta. Detta soglia viene individuata con apposita definitiva delega degli Enti convenzionati in favore dell'Azienda capofila, ad integrazione del presente accordo.

Art. 2

Finalità

1. La gestione unificata del Servizio costituisce lo strumento mediante il quale gli enti convenzionati assicurano l'unicità di conduzione e l'ottimizzazione delle procedure, le economie di scala e la razionalizzazione dei costi, l'utilizzo più razionale delle risorse umane e tecnico informatiche disponibili e/o di nuova acquisizione secondo principi di qualità, sviluppo delle professionalità e responsabilità.

2. La gestione unificata presso l'Azienda Capofila delle attività inerenti la gestione delle procedure di acquisto delle aziende convenzionate, è altresì diretta ad assicurare:

- a) Efficacia nella gestione dei procedimenti;
- b) Crescita professionale degli addetti;
- c) Riduzione del contenzioso;
- d) Criteri omogenei nell'individuazione dei fabbisogni.

3. La presente convenzione è finalizzata inoltre a disciplinare l'attività del Servizio Acquisti di Area Vasta, in analogia al dettato normativo previsto dall'ordinamento in materia di qualificazione delle Stazioni Appaltanti.

Art. 3

Servizio Acquisti di Area Vasta (SAAV)

1. L'Azienda Capofila esercita le funzioni ad essa delegate mediante il Servizio Acquisti di Area Vasta, quale struttura complessa incardinata nell'organizzazione della medesima con funzioni a favore degli enti convenzionati.

2. Nei confronti di tale articolazione unitaria le Direzioni Generali, attraverso i propri Direttori Amministrativi, esercitano in modo paritetico e collaborativo il loro ruolo di organi di Governo,

programmazione e controllo, per il tramite dell'Azienda Capofila, partecipando agli obiettivi di budget ed alle procedure di cui agli articoli seguenti.

3. Contestualmente e conseguentemente alle modalità definite nella presente convenzione, gli enti convenzionati, al proprio interno, adotteranno i necessari provvedimenti organizzativi.

4. La sede principale del Servizio Acquisti di Area Vasta viene individuata presso l'Azienda Capofila AUSL di Bologna, via Gramsci, 12.

Art. 4

Responsabile del Servizio Acquisti di Area Vasta (SAAV)

1. Alla direzione del Servizio Acquisti di Area Vasta è preposto un Responsabile, a tutti gli effetti Responsabile del procedimento rispetto ai processi di competenza, salvo specifica sua diversa individuazione nell'ambito del personale afferente alla struttura per le singole materie di riferimento.

2. Al Responsabile è conferita dall'Azienda Capofila la titolarità di funzioni e di firma previste per la relativa funzione nell'ambito delle singole Aziende convenzionate, con progressiva implementazione nel tempo volta ad assicurare uniformità rispetto a tutte le Aziende, nei termini disciplinati dalla presente convenzione.

3. Il Responsabile, qualora dipendente di altra Azienda rispetto alla Capofila, verrà incardinato organicamente presso l'Azienda Capofila mediante l'istituto dell'assegnazione temporanea.

4. In fase di prima applicazione del presente accordo, anche ai sensi di quanto disposto dall'art. 22-ter della Legge Regionale del 26 novembre 2001, n. 43, la durata di tale incarico è di 5 anni, rinnovabile, con verifica annuale del raggiungimento degli obiettivi nel rispetto delle finalità dell'incarico.

5. Gli esiti delle verifiche contrattualmente previste inerenti sia l'attività sia i risultati conseguiti verranno comunicati alle Aziende convenzionate al fine di valutare eventuali adeguamenti e/o modifiche della presente convenzione.

6. L'incarico di Responsabile del Servizio può essere revocato per le ragioni previste dai CC.CC.NN.LL., nonché in caso di soppressione del Servizio per intervenute revisioni organizzative. Resta salva l'applicazione dell'art. 9 comma 32 D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010, nonché dell'art. 1, comma 18 del D.L. n. 138/2011, convertito in legge n. 148/2011.

7. Il Responsabile si avvale del personale assegnato al Servizio nonché di eventuali risorse strumentali assegnate dalle Aziende convenzionate.

8. Sono a disposizione del Responsabile gli atti ed i documenti detenuti dalle strutture delle Aziende convenzionate, utili per l'esercizio delle sue funzioni.

9. Il Responsabile si può avvalere altresì della collaborazione e delle professionalità specifiche interne ad ogni Azienda convenzionata.

10. Il Responsabile:

- a) tiene i rapporti con l'esterno;
- b) è responsabile di tutta l'attività e del livello di prestazioni del Servizio;
- c) sottopone alla Direzione Generale dell'Azienda Capofila il programma annuale, il rendiconto dell'attività svolta e i risultati ottenuti, anche con riferimento agli standard di cui all'articolo 11;
- d) cura la standardizzazione delle procedure e razionalizza l'organizzazione al fine di un migliore impiego delle risorse assegnate.

11. Il Responsabile svolge le funzioni di gestione del rapporto di lavoro del personale assegnato, comprese quelle disciplinari di competenza del capo-struttura. L'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (UPD) viene identificato, per tale personale assegnato, nell'UPD dell'Azienda Capofila.

Art. 5

Procedura per il conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Acquisti di Area Vasta (SAAV)

1. Per l'individuazione del responsabile del Servizio viene bandito specifico avviso di selezione; l'Azienda Capofila rende conoscibili, mediante pubblicazione di avviso sul proprio sito istituzionale, oltre alle caratteristiche dell'incarico anche i criteri di scelta del Responsabile. Analoga pubblicazione viene effettuata contestualmente sui siti istituzionali delle Aziende convenzionate che aderiscono alla presente Convenzione.
2. All'avviso può partecipare il personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso una delle Aziende convenzionate, con qualifica corrispondente al profilo indicato nell'avviso, con anzianità di servizio di 5 anni nella qualifica di dirigente. L'attribuzione dell'incarico può altresì avvenire anche con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 15-septies del D. Lgs 502/92.
3. Lo specifico avviso dovrà prevedere la disponibilità del dirigente che risulti dipendente di altra Azienda rispetto alla Capofila, all'assegnazione temporanea presso l'Azienda Capofila per la durata dell'incarico in qualità di responsabile del Servizio.
4. L'Azienda Capofila acquisisce le disponibilità dei dirigenti interessati e le valuta.
5. La selezione è basata sull'analisi del curriculum, integrata da eventuale colloquio, da parte di una commissione costituita dai Direttori Amministrativi delle Aziende convenzionate. Ai fini del conferimento si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei risultati conseguiti in precedenza nell'Amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, nonché delle specifiche competenze organizzative possedute e dell'esperienza nelle attività di pertinenza del Servizio Acquisti.

Art. 6

Risorse umane

1. Il fabbisogno dell'organico del Servizio Acquisti di Area Vasta è individuato a regime in trentotto (38) unità ed è assicurato di norma dall'Azienda Usl di Bologna.
2. Le parti concordano di procedere all'integrazione dell'organico attualmente in essere presso il Servizio Acquisti Metropolitano, prevedendo che al reclutamento del personale, necessario ad assicurare il contingente stabilito al comma 1, provveda l'Azienda Capofila.
3. Le aziende convenzionate adeguano i propri piani del fabbisogno e le azioni di reclutamento del personale amministrativo in coerenza con quanto previsto nella presente convenzione e tenuto conto delle deleghe conferite all'azienda Usl di Bologna ai sensi dell'art.1.
4. In particolare, per tali finalità, per il contingente di personale stimato necessario per assolvere alle funzioni delegate l'Azienda Usl di Ferrara e l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara si impegnano, ciascuna per la quota di competenza, a rendere disponibili, a decorrere dal 1° gennaio 2023, i fondi del comparto necessari a remunerare il personale impiegato nelle attività del servizio acquisiti di area vasta, per n. 5 unità. Detto personale sarà messo a disposizione e/o reclutato dall'Azienda Usl di Bologna ai sensi del comma 1 del presente articolo. La spesa è definita in apposito allegato C e resta invariata per tutta la durata della convenzione.
5. L'Azienda Usl assicura di norma altresì tutte le risorse logistiche e strumentali, ivi compresi gli spazi, necessari per lo svolgimento delle attività.

Art. 7

Gestione del personale

1. Nel caso in cui il personale sia messo a disposizione da aziende convenzionate diverse dalla capofila, per gli aspetti relativi alla responsabilità disciplinare del personale, si precisa che:

- a) le parti riconoscono in capo al Direttore del Servizio di Area Vasta l'adozione degli atti di competenza, secondo la normativa vigente e le rispettive regolamentazioni aziendali;
- b) per gli illeciti di maggiore gravità, in caso di personale dipendente delle Aziende convenzionate, le parti riconoscono che la competenza spetta all'UPD delle rispettive Aziende titolari del rapporto di lavoro, fermi gli obblighi di segnalazione da parte dei soggetti responsabili.

2. La valutazione del personale per il periodo dell'assegnazione è in capo al Direttore del Servizio di Area Vasta e agli organismi di valutazione delle Aziende, in applicazione dei rispettivi sistemi premianti e di valutazione delle stesse.

3. I compensi incentivanti la produttività saranno attribuiti agli operatori a seconda degli accordi vigenti presso l'Ente di provenienza.

4. Il personale sarà dotato degli strumenti di riconoscimento ai fini del controllo delle presenze per l'effettuazione delle attività anche in sedi diverse da quella prevalente prevista dalla presente convenzione.

Art. 8

Beni e strutture

1. L'Azienda capofila provvede a dotare il Servizio di Area Vasta delle strutture e delle attrezzature necessarie per il funzionamento ordinario. La dotazione iniziale da parte delle Aziende convenzionate rimane di proprietà dell'Azienda conferente, con onere di manutenzione da parte dell'Azienda capofila secondo gli specifici accordi di cui al successivo articolo 9.

Art. 9

Rapporti economico finanziari

1. Sono oneri necessari al funzionamento del Servizio Acquisti di Area Vasta:

- a) il costo del personale assegnato e del Direttore;
- b) il costo degli oneri imputabili direttamente alle procedure di gara, quale ad esempio il pagamento dei contributi ANAC o gli emolumenti necessari per la partecipazione di esperti esterni alle commissioni aggiudicatrici;
- c) il costo per la tutela legale esercitata da AUSL Bologna;
- d) altri costi, quali ad esempio i costi per gli spazi comuni, le dotazioni informatiche, le attrezzature, i beni ed i servizi messi a disposizione per il funzionamento del servizio, presso la sede di Via Gramsci 12.

2. Gli oneri di cui al comma precedente sono ripartiti, a partire dal 1° gennaio 2023 e sino alla conclusione della fase di sperimentazione di cui all'art. 10, comma 2, tra le Aziende aderenti al presente accordo proporzionalmente all'attività complessiva esercitata in ambito di Area Vasta Emilia Centrale, nell'anno di riferimento pre-pandemia 2019, secondo la seguente tabella di riparto:

	procedure 2019	%
Azienda USL di Bologna	165	30

Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna – IRCCS Policlinico S. Orsola Malpighi	117	21
IRCCS – Istituto Ortopedico Rizzoli	53	9
Azienda USL di Imola	45	8
Azienda USL di Ferrara	89	16
Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara	89	16

3. Al fine di rideterminare una percentuale pesata di ripartizione delle spese e degli oneri di cui al comma 1, alla conclusione della fase di sperimentazione di cui all'art.10, comma 2, la tabella di cui al comma 2 sarà aggiornata per la fase a regime:

- a) in base al numero delle procedure effettivamente esercitate dal Servizio Acquisti di Area Vasta, in fase applicativa del presente accordo, anche alla luce del peso delle singole procedure, come da seguente tabella:

Tipologia Procedura	Peso
Procedura Soprasoglia	3,0
Procedura Sottosoglia	2,0
Acquisto Diretto/contratto ponte	1,0
Altro (rinnovi, proroghe, comodati, estensioni, etc.)	1,0
Adesioni a Intercenter/Consip	1,5

- b) attraverso il riconoscimento di una quota fissa sostenuta da parte di ciascuna Azienda convenzionata;
- c) alla luce dell'eventuale messa disposizione di personale o altre utilità da parte delle aziende convenzionate.

4. La tabella di ripartizione delle spese viene aggiornata anche con scambio di nota tra le parti.

Art. 10

Durata e recesso

1. Il presente accordo trova applicazione operativa e decorrenza attuativa dalla data del 01/07/2022.
2. La durata della convenzione è stabilita in quattro (4) anni, preceduta da una fase di sperimentazione di diciotto (18) mesi, al termine della quale è prevista una valutazione delle attività svolte, propedeutica all'applicazione a regime della presente convenzione. Durante la fase di sperimentazione, l'Azienda UsI provvede all'assegnazione delle risorse umane e strumentali proporzionalmente al volume delle attività fino ad assicurare la definitiva dotazione organica individuata dall'art. 6.
3. Al fine di assicurare la transizione delle attività, di garantire la graduale presa in carico delle procedure per tutte le aziende convenzionate, di effettuare le procedure urgenti già programmate, nonché di consentire all'azienda capofila di provvedere al reclutamento del necessario ed adeguato organico di risorse di cui all'art. 6, nel corso della fase di sperimentazione le Aziende di Ferrara

provvedono, sino e non oltre il termine del 31 dicembre 2022, allo svolgimento delle procedure di gara ed ai connessi compiti anche oltre le soglie individuate dall'art. 1, comma 2, secondo quanto meglio individuato nell'apposita programmazione concertata a tal fine tra il Servizio Acquisti Metropolitano e le aziende convenzionate.

4. Ciascuna delle parti può recedere dalla presente Convenzione anche prima della scadenza, previa comunicazione scritta, con preavviso di almeno trenta (30) giorni.

Art. 11

Standard di qualità

1. Le funzioni del Servizio Acquisti di Area Vasta verranno rese a favore degli enti convenzionati secondo gli standard quantitativi e qualitativi già oggetto di certificazione UNI ISO 9001:2015.

2. Durante la fase della sperimentazione, prevista dall'art. 10, comma 2, le parti definiranno gli standard quantitativi e qualitativi delle funzioni delegate all'azienda capofila.

Art. 12

Disposizioni in materia di trattamento dei dati

1. In merito all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (di seguito il GDPR) e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito il Codice Privacy), le parti danno atto che:

- a) Le aziende aderenti alla presente Convenzione sono autonomi Titolari del trattamento dei dati personali;
- b) La presente convenzione disciplina lo svolgimento di attività istituzionali, cui si applicano le disposizioni del Codice Privacy, nonché, per quanto applicabili, le disposizioni del Regolamento Regionale 30 maggio 2014, n. 1 recante il "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza della Giunta della Regione Emilia-Romagna, delle aziende sanitarie, degli enti e delle agenzie regionali e degli enti vigilati dalla Regione";

2. Le Aziende convenzionate (di seguito i Titolari) in qualità di autonomi titolari del trattamento designano l'Azienda Capofila quale Responsabile esterno del trattamento (di seguito il Responsabile), ai sensi dell'art. 28 del GDPR, allo scopo di procedere al trattamento dei dati oggetto della presente convenzione, nel rispetto delle seguenti istruzioni:

- a) I dati oggetti del trattamento saranno:
 - i. utilizzati dalle aziende convenzionate per soli fini istituzionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative sopra richiamate per la protezione e riservatezza dei dati e delle informazioni;
 - ii. forniti dai Titolari e raccolti presso il Servizio Acquisti di Area Vasta, quale articolazione organizzativa del Responsabile del trattamento.
- b) Il Responsabile è tenuto a effettuare il trattamento nel rispetto dei principi previsti dall'art. 5 del GDPR e delle eventuali ulteriori indicazioni dei titolari, fornite anche successivamente alla stipula del presente accordo, adottando misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la tutela dei diritti dell'interessato;
- c) Il Responsabile è tenuto ad assistere i Titolari, con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III;
- d) Il Responsabile è tenuto al rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR;

- e) Il Responsabile è tenuto ad individuare gli incaricati del trattamento, ai sensi dell'art. 29 del GDPR, impegnandoli al rispetto del segreto professionale affinché siano tenuti allo stesso livello di riservatezza e segretezza imposto dal titolare;
- f) Il Responsabile è tenuto a mettere a disposizione dei Titolari tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente articolo e consenta e contribuisca alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato, informando immediatamente lo stesso qualora, a suo parere, un'istruzione dallo stesso conferita violi il regolamento o, comunque, ogni altra disposizione in materia di protezione dei dati.

4. Il Responsabile, previa autorizzazione specifica del Titolare, è autorizzato a nominare sub-responsabili del trattamento, anche per conto dei Titolari, ogni qual volta si avvalga di terzi per il trattamento dei dati, purché al Sub-Responsabile vengano imposti gli stessi compiti e le stesse istruzioni di cui al presente articolo.

5. La designazione a Responsabile esterno del trattamento, di cui al presente articolo, è da ritenersi valida per tutta la durata del rapporto convenzionale, al termine del quale il Responsabile è tenuto a restituire i dati dei quali sia eventualmente ancora in possesso, con divieto di trattenerne copia salvo che ciò non sia previsto da specifiche disposizioni di legge

6. Per quanto non previsto dalla designazione a Responsabile esterno del trattamento, di cui al presente articolo, si applicano le disposizioni di cui all'art. 28 del GDPR.

Art. 13

Adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione

1. In merito alla corretta applicazione del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" le parti si impegnano a osservarne le disposizioni secondo le modalità operative descritte negli aziendali Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione che descrivono, tra l'altro, la mappa delle responsabilità degli obblighi informativi.

2. Il sistema del corretto adeguamento delle sezioni e sottosezioni presenti nel portale "Amministrazione trasparente" dovrà essere alimentato, tramite la rete degli editor preposti ed individuati in ciascuna Azienda, nel rispetto della tempistica e delle modalità previste nei rispettivi PTPC.

3. Il Direttore del Servizio Acquisti di Area Vasta dovrà garantire le pubblicazioni nelle sezioni di competenza, favorendo che le Aziende convenzionate attivino meccanismi di popolamento dati e informazioni riferite alle proprie competenze, anche per mezzo di data linkage.

4. In merito alla corretta applicazione della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", le parti si impegnano a osservare le disposizioni previste dalla suddetta Legge e a procedere agli adempimenti per la parte di competenza ai sensi dell'art. 32 della Legge in parola.

Art. 14

Disposizioni finali

1. Le premesse e i principi enunciati sono parte integrante del presente accordo convenzionale.

2. Le aziende aderenti si impegnano a coordinare i propri atti organizzativi interni con quanto in esso contenuto.

Art. 15

Clausola di salvaguardia

1. Resta ferma la possibilità per le aziende, aderenti al presente accordo, di stipulare ulteriori convenzioni o accordi, anche in virtù di vincoli di legge nazionali e regionali, finalizzati allo svolgimento di specifici progetti, servizi o linee di attività, anche in modifica al presente accordo convenzionale.

2. In caso di obiettivi o progetti regionali, che prevedano nuovi o diversi livelli di aggregazione degli acquisti, le parti provvedono all'adeguamento del presente testo convenzionale, allo scopo di assicurarne la coerenza con gli obiettivi e progetti sopra richiamati.

Art. 16

Registrazione bollo

1. Il presente accordo convenzionale è esente da imposta di bollo a termini dell'art. 16, tab. B del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 e sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.

2. Le spese inerenti e conseguenti il presente atto sono in pari misura a carico delle Aziende aderenti. In caso di variazioni le spese saranno a carico del proponente, salvo diversi accordi tra le parti.

3. Il presente accordo convenzionale è soggetto a pubblicazione in conformità a quanto previsto dalle norme vigenti, con particolare riferimento alle disposizioni che disciplinano gli obblighi di pubblicazione da parte delle Amministrazioni di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale (art. 32 legge 69/2009).

Letto, approvato, sottoscritto.

Dr. Andrea Rossi _____
Direttore Generale Azienda USL di Imola e Coordinatore Comitato dei Direttori Generali AVEC

Dr.ssa Paola Bardasi
Commissario Straordinario Azienda Ospedaliero – Universitaria di Ferrara _____

Dr. Paolo Bordon
Direttore Generale Azienda USL di Bologna _____

Dr.ssa Monica Calamai _____
Direttore Generale Azienda USL di Ferrara

Dr. Anselmo Campagna _____
Direttore Generale IRCCS – Istituto Ortopedico Rizzoli

Dr.ssa Chiara Gibertoni _____
Direttore Generale Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna – IRCCS Policlinico S. Orsola Malpighi

ALLEGATO A

LINEE GUIDA SUL PROCESSO DEGLI ACQUISTI E SULLE ATTIVITÀ CONNESSE

Premessa

La Deliberazione della Giunta Regionale del 27 giugno 2011, n. 927, recante “Approvazione delle Direttive alle Aziende sanitarie per la regolamentazione delle relazioni in ambito di Area Vasta” relativamente alle procedure di acquisto di beni e servizi, prevede che le Aziende sanitarie delegate e gli uffici comuni operino quali centrali di committenza per lo svolgimento della funzione di stazione appaltante e dell'esecuzione delle procedure per l'affidamento di beni e servizi.

Coerentemente con il considerando 71 della Direttiva 2014/24/UE, lo svolgimento della funzione di stazione appaltante e l'esecuzione delle procedure per l'affidamento di beni e servizi in qualità di centrale di committenza non esclude le prassi attuali riguardanti gli appalti congiunti occasionali, ossia i sistemi di acquisizione meno sistematici e istituzionalizzati o la prassi consolidata di ricorrere a prestatori di servizi che preparano e gestiscono le procedure di appalto in nome e per conto di un'amministrazione aggiudicatrice e seguendo le sue istruzioni.

In attesa di addivenire alla qualificazione, di cui all'art. 38 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il “Codice dei contratti pubblici” (di seguito il Codice dei Contratti), il Servizio Acquisti di Area Vasta esercita la funzione di stazione appaltante, come sopra descritta, attraverso l'istituto dell'appalto congiunto su delega delle altre amministrazioni aggiudicatrici.

Tale istituto si applica sia nelle ipotesi in cui le amministrazioni aggiudicatrici interessate attuano congiuntamente un'unica procedura d'appalto sia nei casi in cui esse affidino a un'altra amministrazione aggiudicatrice la gestione della procedura d'appalto.

Attraverso l'istituto dell'appalto congiunto il Servizio Acquisti di Area Vasta, ai sensi dell'articolo 37, comma 9 del Codice dei Contratti, opera quale responsabile del procedimento di selezione del contraente, al quale sono demandate, coerentemente con le Linee Guida ANAC 2017, parte II, punto 5.1.1, funzioni e responsabilità esclusive afferenti solo alla procedura di Gara.

In tale senso, il Servizio Acquisti di Area Vasta si occupa esclusivamente della procedura di affidamento, quale segmento del più complesso e articolato processo di acquisizione di beni e servizi.

Al contempo, le aziende aggiudicatrici sono tenute alla individuazione del Responsabile del procedimento (RUP), ovvero colui che, ai sensi dell'art. 31 e 101 del Codice dei Contratti, per ogni singola procedura, presidia le attività relative alle fasi della programmazione, della progettazione e dell'esecuzione. Pertanto, atteso che il Servizio Acquisti di Area Vasta è responsabile esclusivamente della procedura di affidamento, ai sensi del richiamato articolo 37, comma 9 del Codice dei Contratti, ogni stazione appaltante è chiamata ad individuare al proprio interno il RUP/DEC.

Con riferimento alla fase della stipula del contratto, come noto, Il vincolo negoziale nella Pubblica Amministrazione si perfeziona con la sottoscrizione dell'atto negoziale, secondo la forma scritta *ad substantiam*. Alla luce di tali premesse, a conclusione delle procedure di gara, l'atto di aggiudicazione del SAAV ha efficacia nei confronti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici, alle quali compete la sottoscrizione e la fase dell'esecuzione del contratto.

Il processo di selezione del contraente

Il processo di selezione del contraente si articola nelle seguenti fasi:

1. Programmazione
2. Progettazione

3. Espletamento della procedura di acquisizione
4. Aggiudicazione
5. Sottoscrizione del Contratto
6. Gestione del contenzioso

1. Programmazione

Ai sensi dell'art. 21 del Codice dei Contratti l'Amministrazione aggiudicatrice (Stazione appaltante) approva con Atto del Direttore Generale la programmazione annuale e pluriennale e individua un Responsabile unico del Procedimento, il quale ai sensi dell'art. 31, comma 1, e dell'art. 101 del Codice dei contratti è responsabile delle attività di programmazione, progettazione ed esecuzione.

Le singole programmazioni saranno trasmesse al Servizio Acquisti di Area Vasta per la redazione del masterplan quale documento di programmazione del soggetto aggregatore regionale.

Nell'ambito degli acquisti effettuati dal Servizio Acquisti di Area Vasta, in nome e per conto delle aziende aderenti, alla luce di quanto argomentato in premessa, il RUP, individuato alle aziende, non coincide con la figura del Responsabile del Procedimento di gara per l'acquisizione di beni e servizi.

2. Progettazione

Nell'ambito delle procedure di selezione del contraente, le aziende aderenti al Servizio Acquisti di Area Vasta svolgono le seguenti attività:

- individuazione eventuali dei gruppi di lavoro;
- nomina del RUP;
- predisposizione capitolato tecnico;

Il competente Servizio Acquisti di Area Vasta, anche attraverso l'ausilio di gruppi di lavoro eventualmente individuati dalle Aziende aderenti, supporta il RUP nello svolgimento delle seguenti attività:

- Definizione dei criteri di partecipazione, di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione dei punteggi;
- Determinazione importo della gara;
- Svolgimento indagini di mercato;
- Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento.

3. Espletamento della procedura di acquisizione

La procedura di selezione del contraente è demandata al Servizio Acquisti di Area Vasta, il quale si avvale delle risorse umane e strumentali assegnate, nel rispetto della normativa di settore.

In tale ambito, il Servizio Acquisti di Area Vasta adotta misure idonee a prevenire le ipotesi di conflitto di interessi e rimuove le cause di incompatibilità, anche nei confronti dei gruppi di lavoro e commissioni giudicatrici eventualmente presenti.

4. Aggiudicazione

Nell'ambito della procedura di selezione del contraente, la fase dell'aggiudicazione compete al Servizio Acquisti di Area Vasta il quale provvede allo svolgimento delle seguenti attività:

- Adozione atto di esito procedura e aggiudicazione;

- Controlli sugli Operatori Economici;
- Comunicazioni di legge agli Operatori Economici.

5. Sottoscrizione del Contratto

Sono titolari del contratto di acquisto di beni e servizi le singole Aziende aderenti al Servizio Acquisti di Area Vasta.

Pertanto, le singole aziende provvedono a:

- Sottoscrizione del contratto;
- Inserimento del contratto sulla piattaforma informatizzata aziendale GAAC;
- Assunzione CIG derivato;
- Acquisizione della fideiussione sull'importo della propria quota del contratto, in caso di acquisto congiunto;
- la nomina del responsabile esterno del trattamento dei dati, etc.;
- Nomina del RUP e del DEC;
- Emissione degli ordini;
- Applicazione penali, varianti, incrementi contrattuali entro il limite del venti per cento;
- Obblighi informativi verso ANAC o altri Enti;
- Risoluzione/recesso dal contatto.

Effettuate le procedure di affidamento, tutti gli aspetti esecutivi (quali ad esempio la trasformazione di un contratto di noleggio in contratto di acquisto) sono di competenza di ciascuna Azienda convenzionata.

6. Gestione del contenzioso

Relativamente alla gestione del contenzioso occorre distinguere il contenzioso attinente alla selezione del contraente e quello attinente all'esecuzione del contratto.

Nel primo caso, il Servizio Acquisti di Area Vasta titolare dell'attività di selezione del contraente, si avvale dell'ufficio legale dell'Azienda Capofila. Nel caso del contenzioso determinatosi nell'ambito dell'esecuzione della prestazione oggetto dell'obbligazione contrattuale, l'Azienda titolare del vincolo contrattuale, coerentemente con l'art. 37, comma 11, del Codice dei Contratti che prescrive che "Ciascuna stazione appaltante è responsabile dell'adempimento degli obblighi derivanti dal presente codice unicamente per quanto riguarda le parti da essa svolte a proprio nome e per conto", è competente per la difesa in giudizio delle proprie pretese.

Nei casi in cui si affermino ipotesi di responsabilità indefinita tra il Servizio Acquisti di Area Vasta e le Aziende aderenti la gestione del contenzioso, la soluzione viene affidata ad un accordo tra le parti concluso per le vie brevi anche attraverso un semplice scambio di note.

ALLEGATO B
DELEGA DELLE FUNZIONI

Il Servizio Acquisti di Area Vasta è delegato all'esercizio delle funzioni di acquisto in luogo e per conto delle Aziende Sanitarie dell'AVEC.

Nel seguente schema sono individuate le funzioni delegate e quelle che rimangono in capo alle Aziende deleganti:

FUNZIONI DELEGATE

ATTIVITA'	FIRMA	PROPOSTA	TIPOLOGIA ATTO	LIMITI
Adozione atti propedeutici alla selezione del contraente in attuazione del programma Aziendale	Direttore SAAV		Determina	
Indizione gara per forniture e servizi non programmati in Area Vasta e per Azienda	Direttore SAAV		Determina	Previa autorizzazione da parte dell'Azienda interessata
Approvazione atti di gara (ammissione ditte, lettera d'invito, capitolato speciale)	Direttore SAAV		Determina	
Nomina Commissione giudicatrice	Direttore SAAV	Direzioni AVEC o Direzioni Dipartimento /Distretto	Determina	In aderenza alle disposizioni contenute nelle Linee Guida ANAC
Approvazione esito gara	Direttore SAAV		Determina	
Recepimento esiti gara svolte da altre Aziende sanitarie della Regione	Direttore SAAV		Determina	
Adesione convenzioni Intercent-ER/CONSIP/altre centrali di committenza	Direttore SAAV	Direttori Dipartimenti /Distretti/ UO interessate	Determina	
Autorizzazione o dinieghi al subappalto e subconcessioni	Direttore SAAV		Lettera	previo parere del Direttore/Dirigente/ DEC UO Aziendale competente

Proroga tecnica contratti di competenza fino alla stipula del nuovo contratto o attivazione convenzione intercent-ER	Direttore SAAV		Determina / lettera	
Rinnovi contrattualmente previsti	Direttore SAAV	Direttori Dipartimenti /Distretti/ UO interessate	Determina	
Presenza d'atto cessioni contratto/variazioni fornitori	Direttore SAAV		Lettera	
Gestione dell'eventuale contenzioso, comprensivo dei provvedimenti di esecuzione delle relative sentenze	Direttore SAAV		Determina	

FUNZIONI DI COMPETENZA DELLE AZIENDE DELEGANTI

Rimangono in capo alle singole aziende convenzionate le seguenti procedure:

- approvazione manuali e regolamenti organizzativi in materie afferenti la struttura;
- tutti gli acquisti di valore inferiore a 40.000 euro per le aziende dell'area metropolitana di Bologna e Imola e per le Aziende di Ferrara per il valore inferiore alla soglia stabilita dalla normativa vigente, che fino al 30 giugno 2023 è pari a 139.000 euro, fatto salvo quanto previsto fino al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'art. 10 comma 3 della presente convenzione;
- programmazione delle procedure d'acquisto;
- stipula delle Convenzioni non a seguito di procedura (es. contratti in House, trasporti in emergenza), senza limiti di soglia;
- caricamento dei contratti di acquisto nella procedura informatizzata;
- gli adempimenti quali assunzione CIG derivato, scheda SITAR (in quanto possibile solo per ogni Azienda accreditata presso la piattaforma ANAC);
- emissione degli ordini;
- nomina RUP/Direttore Esecuzione contratti per la gestione operativa degli stessi;
- procedure per l'aggiudicazione dei servizi di progettazione e per la realizzazione di lavori pubblici e più in generale tutte le procedure afferenti all'Area Tecnica, senza limiti di soglia;
- procedure per l'accettazione di donazioni;
- approvazione e sottoscrizione di contratti di comodato.

FASE TRANSITORIA

A seguito dell'attivazione del Servizio Acquisti di Area Vasta, con la partecipazione delle aziende di Ferrara, e del trasferimento delle deleghe suddette, al fine di garantire la continuità delle attività di approvvigionamento, si concordano le ulteriori seguenti modalità di funzionamento su specifici aspetti gestionali:

-procedure d'acquisto in corso o avviate tra la data di decorrenza del presente accordo ed il 31/12/2022: verranno completate, anche attraverso l'adozione degli atti endoprocedimentali e conclusivi, quali ad esempio l'aggiudicazione, dal servizio che ha avviato la procedura;

-archivio: l'AUSL e l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara provvederanno a trasferire le pratiche in corso e progressivamente tutte quelle relative ai contratti in essere con oneri a proprio carico;

-comunicazione: ogni Azienda provvederà a dare ampia diffusione e comunicazione del nuovo assetto organizzativo;

-posta: l'Azienda Ospedaliero Universitaria e l'AUSL di Ferrara trasmetteranno al Servizio Acquisti di Area Vasta di Area Vasta tutta la corrispondenza di competenza, previa protocollazione.

ALLEGATO C**SPESA SU FONDI AREA COMPARTO PER REMUNERAZIONE RISORSE UMANE (5 UNITA') ART. 6 COMMA 4 DELLA CONVENZIONE**

Collaboratore professionale amministrativo	Spesa mensile €	Spesa annua €	Fondo contrattuale di riferimento
Valore comune indennità professionale	71,53	929,89	Condizioni di lavoro e incarichi
Fascia retributiva	134,58	1.749,54	Premialità e fasce
Produttività	214,00	2.568,00	Premialità e fasce
1		5.247,43	
5		26.237,15	TOTALE 5 unità